

Non cerchiamo altre vie

Introduzione

E' bello vedere uomini e donne che si ritrovano con lo scopo di ricercare un vicolo di unità. E non parliamo di unità in un pensiero filosofico, in un movimento politico o in una azione sociale ma di unità tra "cristiani" e questa ultima parola deve essere al centro della nostra ricerca. Essere cristiani non è una appartenenza ad un gruppo o ad un ideale ma a una persona: Gesù, il Cristo.

Testo Biblico Efesini 1:3-14

Ef 1:3 Benedetto sia Dio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo, 4 allorché in lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore, 5 avendoci predestinati ad essere adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo secondo il beneplacito della sua volontà, 6 a lode della gloria della sua grazia mediante la quale egli ci ha grandemente favoriti nell'amato suo Figlio, 7 in cui abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia, 8 che egli ha fatto abbondare verso di noi con ogni sapienza e intelligenza, 9 facendoci conoscere il mistero della sua volontà secondo il suo beneplacito che egli aveva determinato in se stesso, 10 per raccogliere nella dispensazione del compimento dei tempi sotto un sol capo, in Cristo, tutte le cose, tanto quelle che sono nei cieli come quelle che sono sulla terra. 11 In lui siamo anche stati scelti per un'eredità, essendo predestinati secondo il proponimento di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà, 12 affinché fossimo a lode della sua gloria, noi che prima abbiamo sperato in Cristo. 13 In lui anche voi, dopo aver udita la parola della verità, l'evangelo della vostra salvezza, e aver creduto, siete stati sigillati con lo Spirito Santo della promessa; 14 il quale è la garanzia della nostra eredità, in vista della piena redenzione dell'acquistata proprietà a lode della sua gloria.

Un vecchio proverbio recita "Tutte le strade portano a Roma" ed alcuni, parafrasandolo, lo vorrebbero applicare a Dio cadendo così nel relativismo. **Ma**, c'è un ma, una persona, di gran lunga più affidabile, rispondendo ad un quesito disse: "Io sono la Via, la Verità e la Vita e nessuno viene al padre se non per mezzo di me". (Giov 14,6). Ecco, il testo che abbiamo appena letto ci dice che sempre in Lui e solo in Lui noi riceviamo per Grazia ogni benedizione spirituale. Il testo dice nei cieli, nei luoghi celesti e questo significa in ogni sfera del completo dominio di Dio, Dio ha benedetto i credenti, e non dico credenti a caso, nel testo ci viene detto IN LUI, ovvero **in Cristo, con Cristo e per Cristo**.

In Lui in fatti diveniamo degni, di ricevere l'adozione celeste, l'adozione a figli di Dio. Nel Vangelo di Giovanni leggiamo "**...ma a quelli che lo hanno ricevuto ha dato il diritto di divenire figli di Dio, a quelli, cioè, che credono nel suo nome..**". E tutto questo è per Grazia, per la sua perfetta e santa volontà a lode della Sua Gloria. E badate bene, lo ribadisce, questa Grazia è nel Figlio, nel suo amato Figlio in cui, leggiamo "**...abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue...**". Redenzione, perdono delle nostre colpe e questo sempre secondo le ricchezze della Sua grazia, grazia abbondante che ci dona intelligenza e sapienza per comprendere il mistero, ovvero quello che UNA VOLTA ERA VELATO, MA CHE ORA CI E' SVELATO.

Non possono esserci altre strade, altre scorciatoie, altre Vie. Gesù e solo Gesù è la strada che Dio ha preparato per chiunque crede in Lui. Una strada lastricata d'amore per l'uomo. Sempre dal Vangelo di Giovanni apprendiamo il piano di Dio: *"Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque creda in Lui non perisca ma abbia vita eterna".* E' Gesù stesso che ci informa: *"Io sono venuto affinché abbiano vita e l'abbiano in abbondanza..."* (Giov. 10,10). Non abbiamo un Dio avaro.

È Vero, questa Grazia è un dono di Dio ma anche se la riceviamo gratuitamente non dobbiamo dimenticare che a chi la offerta è costata un caro prezzo. È costata il Golgota, le frustate, le ignominie, la croce, i chiodi. È costato il sangue di Gesù. Non possiamo dunque offendere il Nome del Signore e Salvatore Gesù cercando altre vie. Non ci sono! PUNTO.

Una persona che si dice cristiana ma è senza Cristo può essere molte cose, tante cose ma sicuramente non è cristiano. Ed ecco che l'unità, non può prescindere da Lui, non può escluderlo per fare posto ad altri interessi. **"Questa è infatti la volontà di colui che mi ha mandato: che chiunque viene alla conoscenza del Figlio e crede in Lui. Abbia vita eterna..." (Giov 6, 40)** e di questo ci informa Gesù stesso. Giovanni nella sua seconda epistola ci dice che *abbiamo il Padre ed il Figlio solo se dimoriamo nella sua Verità* (2Giov 9).

E quando abbiamo Lui, in Lui riceviamo unità. E alla dispensazione, alla pienezza dei tempi, in Cristo, in un solo capo, verranno raccolte tutte le cose, sia quelle nei cieli che quelle in terra. E in Lui riceveremo l'eredità. Non per nostri meriti (se non ci credete leggete poco più avanti, al capitolo 2 di questa epistola, ai versi 8 e 9) ma per la sua perfetta volontà affinché siamo a Gloria della sua lode, noi, chi crede nel Signore, chi crede nel suo preziosissimo sangue, chi crede che Egli è, chi comprende che in Lui, con Lui e per Lui sono tutte le cose. **Noi che abbiamo sperato in Lui.**

Dio vi benedica